



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>

Liceo Statale “V. De Caprariis”
Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

13 MAG 2022

Prot. n. 3381

ESAME DI STATO 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. G - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate Sede di Atripalda

(ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Anno Scolastico
2021/2022

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	7
5.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento	9
5.3 Educazione Civica	10
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): Attività nel triennio	11
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1 Progetti PTOF e PON	13
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	13
6.3 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” aa.ss. 2019-20/2020-21/2021-22	14
6.4 Attività specifiche di orientamento	14
6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	15
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Storia	21
Relazione finale Filosofia	24
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Matematica	29
Relazione finale Fisica	31
Relazione finale Informatica	34
Relazione finale Scienze Naturali	36
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	39
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	42
Relazione finale Religione Cattolica	45
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	47
8.1 Criteri di valutazione	47
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta	47
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	49
Griglia di valutazione della I prova scritta (O.M. 65/2022)	
Griglia di valutazione della II prova scritta (O.M. 65/2022)	
Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 65/2022)	
Tabelle di conversione	
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 - Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n. 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n.1 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n°34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (ITALIANO)	Rita Nigro	X
STORIA	Lucia Carillo	
FILOSOFIA	Maria De Marco	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Annamaria Casciello	X
MATEMATICA E FISICA	Irma Roca	X
INFORMATICA	Paolo Suppa	X
SCIENZE NATURALI	Marcello Rotella	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Esther Lanzillo	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sonia Torelli	
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano Ferullo	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Esther Lanzillo

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	20	0	0	20
2020/21	20	0	0	20
2021/22	20	0	//	//

3.3 Composizione e storia della classe

Il percorso di scienze applicate è finalizzato a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze e dei metodi peculiari appartenenti alla matematica, alla fisica ed alle scienze naturali, nonché a sviluppare la necessaria padronanza dei linguaggi e delle relative metodologie, anche attraverso insegnamenti ed attività laboratoriali (o di laboratorio).

La classe V sezione G consiste in 20 discenti, 7 femmine e 13 maschi, con una composizione rimasta inalterata nel tempo, a meno di un solo studente che ha cambiato istituto al primo anno, raggiungendo, in tal guisa integralmente, la conclusione del percorso formativo e il traguardo dell'esame. In maggioranza, gli alunni provengono da contesti socio-ambientali diffusamente medi, ma per qualcuno, si è notato che non c'è stata, durante la crescita, la necessaria attenzione all'uso della corretta lingua italiana. Gran parte di essi proviene da paesi contermini e a volte anche abitazioni vicine, pertanto si è creato, negli anni, un clima di forte familiarità ed influenze reciproche, di complicità e coesione che certamente ha consentito a gran parte di essi di crescere in maniera serena, ritrovando nel contesto scolastico gli stessi amici frequentati anche negli ambienti non formali e informali. Questa circostanza proficua, utile per le occasioni di confronto, purtroppo, nel tipo di percorso formativo compiuto da questi ragazzi non sempre ha rappresentato un elemento favorevole ad una crescita didattico-educativo efficace: venendo meno la eterogeneità del gruppo, gli atteggiamenti non costruttivi tendono ad essere tollerati e giustificati al punto da non stimolare i ragazzi poco maturi o deboli a migliorarsi. Altri fattori hanno ulteriormente condizionato il pieno successo formativo della classe, come un avvicendamento dei docenti alquanto dinamico in alcune discipline fondanti durante tutto il percorso di studi ed, in particolare, nel corso del triennio, laddove le discipline di Lingua e Letteratura italiana, Storia, Matematica e Fisica hanno subito dei passaggi di cattedra che non sempre sono stati semplici da assorbire per gli studenti, determinando, probabilmente, un calo nel rendimento per alcuni, soprattutto coloro i quali possedevano, già in partenza, debolezze e difficoltà non del tutto rimosse nel tempo.

A complicare le circostanze è giunta l'improvvisa e inattesa emergenza pandemica che ha colpito anche il mondo della scuola, con effetti significativi sullo svolgimento della didattica ma anche sui normali rapporti di socializzazione e di confronto che gli spazi scolastici offrono e garantiscono. L'adattamento della didattica alla situazione emergenziale, improvvisa e imprevedibile nel corso dei due anni appena trascorsi, con tutte le sue conseguenze nei repentini adattamenti di metodologie e strategie di coinvolgimento attivo, a volte anche non sperimentate prima, che non sempre hanno trovato la strada più efficace per la crescita serena e consapevole dello studente, nella comunicazione sincrona o asincrona, attraverso la sterile e limitata dimensione di uno schermo, si è protratto durante questo anno scolastico condizionando il normale svolgimento delle regolari attività per avvenuti contagi, nel corso del secondo quadrimestre, anche in questa

classe, colpita quasi per intero. Le attività didattiche si sono svolte in parte in DDI per i contatti di positivi e, negli ultimi casi, come per normativa, anche per gli alunni positivi.

Sul piano comportamentale, il gruppo classe, nel complesso, ha sempre mostrato molta solerzia nella partecipazione alla vita scolastica, con poche assenze e puntualità negli appuntamenti fissati durante l'attivazione della didattica a distanza. In questo ultimo anno, in cui stiamo assistendo a una difficile fase di transizione dallo stato di emergenza alla condizione di normale attività scolastica, ancora soffocata da pesanti limitazioni alla socialità, gli studenti, pur abbastanza responsabili nel riprendere i ritmi, si sono mostrati comprensibilmente più insofferenti verso l'impegno delle verifiche e, in maniera complessiva, nell'organizzazione della loro vita scolastica.

È un gruppo naturalmente vivace, pronto al momento ilare e apparso a volte irrequieto nel biennio; in questi ultimi anni una parte degli alunni ha raggiunto il giusto grado di maturità, dimostrando nel percorso formativo e in particolare nel triennio, di saper assumere un atteggiamento responsabile in tutte le occasioni e situazioni; di sapersi relazionare correttamente con i docenti e in generale con gli operatori della scuola. Il confronto tra pari è sempre stato trasparente e la comunicazione chiara e costruttiva. Anche i motivi di dissenso, laddove si sono presentati, sono stati espressi sempre in modo pacato e gestiti in maniera corretta; i comportamenti errati ove manifestati, riconosciuti e prontamente corretti.

Sotto il profilo didattico – disciplinare la classe è apparsa ben disposta alla discussione, alla partecipazione, e alla elaborazione concettuale degli argomenti proposti, anche se sono stati sempre presenti ed evidenti delle differenze, per taluni aspetti anche marcate, tra gli alunni, in quanto non sempre e non tutti sono risultati mossi dallo stesso interesse e motivazione. Ciascuno ha risposto secondo le proprie convinzioni, i propri mezzi e le proprie capacità, per raggiungere gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati. Il profitto della classe, pertanto, appare diversificato soprattutto per quanto concerne le competenze acquisite nella rielaborazione critica degli argomenti di studio.

Vi sono infatti, alcuni alunni che rispetto ad altri si sono interessati proficuamente alle attività proposte evidenziando curiosità ed interesse e mostrando una partecipazione sempre attiva. L'impegno è stato sempre costante, puntuale e idoneamente supportato da un lavoro autonomo continuo ed efficace. Tutto ciò ha consentito loro di pervenire ad una comprensione globale ed analitica dei contenuti disciplinari maturando una preparazione delle discipline organica, corretta e personale, in grado di consentire una esposizione delle conoscenze sicura e con lessico appropriato.

Tuttavia, è da evidenziare che gli alunni che si sono distinti per motivazione e capacità sono in numero esiguo rispetto a coloro che non hanno mostrato altrettanta sistematicità d'impegno. In classe, infatti, accanto a questi è emerso un secondo più nutrito gruppo che ha evidenziato un metodo di lavoro complessivamente adeguato, con una partecipazione discreta alle attività svolte. L'impegno mostrato da questi ragazzi, talvolta settoriale o discontinuo, unito ad un metodo di lavoro e di studio non sempre efficace, gli ha comunque consentito di raggiungere livelli di conoscenze e competenze organiche e strutturate. La comprensione e la capacità di rielaborazione maturate possono dirsi discrete e per alcuni alunni di questo gruppo, anche buone.

Nella classe infine sono presenti pochi alunni che hanno mostrato una partecipazione discontinua ed un lavoro autonomo saltuario supportato da un metodo di studio poco organizzato ed efficace. Per loro le conoscenze di base, all'inizio del percorso scolastico, risultavano lacunose e frammentarie tuttavia, continuamente guidati dai docenti, stimolati alla partecipazione e allo studio sono riusciti a raggiungere gli obiettivi disciplinari essenziali.

Gli argomenti programmati sono stati svolti con regolarità quasi per tutte le materie, con qualche rallentamento o rimodulazione dei programmi dovuti al periodo di contagio che ha colpito la classe, quasi per intero, nello stesso periodo, nonché alla partecipazione a numerose attività didattiche programmate per le classi del triennio, per le quinte, ma a volte per tutto l'Istituto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

Questo è avvenuto anche nelle circostanze di assenza di disabilità e di ragazzi BES, come nella classe in questione, in considerazione di una ripresa giudiziosa delle attività in presenza, successiva al periodo più aggressivo dell'influenza da Covid-19, alla quale certamente tutti gli studenti hanno dovuto adattarsi, non senza fatica, e di cui è stato necessario tener conto per creare una condizione di giusta empatia che potesse far sentire gli studenti compresi ed accolti, attuando tutte le strategie che il processo di inclusione mette a disposizione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

➤ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università

o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. G di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico opz. scienze applicate, di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del Novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936), the British counterpart of the Continental “Belle Époque”

In the U.S.A.: Imperialism (1890-1909)

World War I

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030).

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica, Fisica e Informatica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello

esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,
- avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. G in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	a.s.	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Corso di Ingegneria Informatica	2019-2020	20	31
DATABENC-ART	2020-2021	20	62
Corso di Educazione Finanziaria	2021-2022	20	9

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ♦ Hangouts
- ♦ Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ♦ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Olimpiadi della Fisica	Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici	2
Olimpiadi della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	2
PON Cambridge English B2 "First for Schools"	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 (inglese), questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive	7
PON Arteatro	Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione	2
PON Logica	La logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento; è soprattutto un metodo, un atteggiamento mentale per esplorare il mondo concreto che ci circonda con capacità critica, competenza essenziale per la formazione culturale umana e professionale e quindi per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Questo percorso di logica è finalizzato alla preparazione dei test d'ingresso universitari	2
Progetto ACADEMY JUNIOR	Il Gruppo Academy di Istituto attua innovazioni a supporto dell'autonomia scolastica, diffondendo nuove pratiche digitali. Gli studenti acquisiscono strumenti fondamentali per l'informatizzazione delle istituzioni, gestione e progettazione dei siti web della scuola, la comunicazione e la condivisione di documenti ed eventi in maniera virtuale	3

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- Corso in itinere di Informatica per gli alunni con insufficiente/mediocre profitto nello scrutinio relativo al I quadrimestre (n. 2 alunni)
- PLS di Matematica (n. 2 alunni)
- PLS di Fisica (n. 2 alunni)
- PLS di Chimica (n. 2 alunni)
- PLS di Biologia (n. 2 alunni)
- Progetto Ptof Academy Junior "Realizzazione della struttura di un database" (n. 3 alunni)
- Progetto "Dalla Tradizione del Romanzo ai Media" (n. 20 alunni)
- Corso di approfondimento di Italiano sulla competenza testuale (n. 6 alunni)
- Evento streaming "Il Cosmo di Dante" (n. 20 alunni)
- Evento streaming "Adotta un filosofo" (n. 15 alunni)
- Evento streaming "Legambiente Avellino - Alveare" (n. 19 alunni)
- Evento streaming "Le parole e Dante, canto I del Paradiso" (n. 19 alunni)
- Incontro di orientamento con l'Esercito Italiano (n. 16 alunni)
- Incontro su Pier Paolo Pasolini, presentazione del libro "Le sacche della rana" (n. 15 alunni)
- Life Cycle Assessment, incontro con il Termovalorizzatore di Acerra (n. 20 alunni)

6.3 Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

aa. ss. 2019-20 / 2020-2021 / 2021-22

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina "Scienze giuridiche ed economiche" (A056) nell'anno scolastico 2019/2020 ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell'organizzazione dei poteri dello stato.

Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva: nel corso del loro quarto anno, i ragazzi della classe 5G hanno partecipato al progetto DATABENC ART EDUCATION, per il loro PCTO triennale, per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali del proprio territorio, un'esperienza educativa che ha consentito loro di acquisire competenze digitali e, allo stesso tempo, sensibilità culturale e capacità di catalogazione delle risorse ambientali ed artistiche dei paesi in cui vivono. Nel mese di gennaio dell'anno in corso, la classe 5G ha partecipato ad una lezione interattiva in videoconferenza con il Termovalorizzatore di Acerra, per acquisire una conoscenza appropriata sull'uso consapevole della gestione integrata dei rifiuti, basata sulla riduzione, sulla raccolta differenziata, sul riciclo e sul recupero energetico. Le porte di un impianto all'avanguardia tra gli esempi europei affini si sono aperte per ogni segmento del processo di trattamento dei rifiuti non riciclabili per gli studenti di questa classe, che hanno mostrato un atteggiamento attivo e propositivo con il professore che ha gestito il collegamento e la lezione, soddisfatti di aver conosciuto un esempio virtuoso di attività produttiva del nostro territorio, che dimostra possibile uno scenario di sviluppo economico nel rispetto delle risorse ambientali.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento presso UNISA Fisciano SALERNO:
 - Facoltà INGEGNERIA (n. 11 alunni)
 - Facoltà SCIENTIFICHE (n. 13 alunni)
 - Facoltà MEDICINA/FARMACIA (n. 11 alunni)
 - Facoltà di INFORMATICA. Presentazione del corso di Laurea in Informazione per la Medicina Digitale (n. 20 alunni)
 - Facoltà di MATEMATICA (n. 3 alunni)

2. Orientamento nell'ambito della XXII edizione di ORIENTASUD, il salone della opportunità (n. 20 alunni)

6.5 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- ◆ corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta.
- ◆ simulazioni della prima prova scritta
- ◆ simulazioni della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio

- Corso di approfondimento per la preparazione alla prima prova scritta

A partire dal mese di marzo sono stati attivati corsi di approfondimento per il recupero delle principali conoscenze e per l'esercizio delle abilità linguistico-espressive nonché analitico-argomentative (in coerenza con le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato), in vista della prima prova scritta dell'esame di Stato. Destinatari dei corsi sono prioritariamente gli studenti delle classi V con maggiori difficoltà nella produzione scritta, individuati sulla base della valutazione riportata alla conclusione del I Quadrimestre.

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettueranno una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

- Simulazione della seconda prova scritta di Matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma 4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**

- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

- **Simulazione colloquio**

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione del colloquio orale (O.M. 65/22)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione Finale

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Rita NIGRO

PROFILO DELLA CLASSE:

Al termine dell'anno scolastico la classe conferma il suo profilo piuttosto eterogeneo, per quanto riguarda il profitto. L'analisi della situazione di partenza aveva rilevato una generale piattezza quanto a partecipazione e interesse per le attività proposte, diffuse difficoltà nella gestione delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato, oltre ad una scarsa dimestichezza nell'operare confronti intertestuali e interdisciplinari. Un esiguo numero di allievi, grazie ad uno studio costante e ad una

maggior partecipazione, dimostra di aver raggiunto livelli di preparazione soddisfacenti per quanto riguarda la padronanza dei contenuti letterari, tra i quali riesce a stabilire collegamenti e relazioni in maniera anche autonoma, ha consolidato le strategie relative alla produzione scritta delle differenti tipologie.

Altri, che in ingresso avevano manifestato difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze e capacità logico-argomentative da sviluppare, con un'applicazione più costante e un metodo di studio più efficace, sono riusciti a migliorare le performance orali, durante le quali, dietro opportuno stimolo, sono in grado di rilevare nessi e relazioni da un punto di vista sincronico e diacronico. Resta ancora non del tutto matura la competenza relativa al testo scritto.

Un terzo gruppo aveva, infine, mostrato numerose lacune in termini di conoscenze, imputabili a impegno scarso e debole motivazione, oltre che difficoltà nell'organizzazione del discorso, sia orale che scritto: nel secondo periodo un impegno più continuo nello studio ha determinato performance orali quasi accettabili. Per quanto riguarda lo scritto, gli alunni sono stati coinvolti in un corso di approfondimento disciplinare, al fine di migliorare le abilità linguistiche e testuali.

Dal punto di vista comportamentale, infine, la classe si è dimostrata, in generale, corretta nella relazione tra pari e con l'insegnante, la partecipazione è stata crescente, per quanto in alcune occasioni sia stato ancora necessario richiamare l'attenzione degli elementi più inclini alla distrazione. Si è ritenuto opportuno dedicare parte delle ore curricolari al consolidamento della produzione scritta, nella quale si erano riscontrate le carenze più diffuse. La pianificazione delle attività didattiche è stata progressivamente adeguata alle esigenze formative degli allievi e alle loro abilità e competenze in ingresso. Di conseguenza, la programmazione ha subito un inevitabile rallentamento e una rimodulazione dei contenuti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia e padronanza linguistica, hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze.

CONOSCENZE

Educazione linguistica: conoscenza

- Delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà
- Dei diversi tipi di testo e delle loro funzioni
- Delle procedure che creano senso a livello pragmatico, testuale, retorico, sintattico, lessicale, ortografico
- Delle strutture di analisi del testo
- Educazione letteraria conoscenza:
- Del linguaggio letterario
- Dei diversi quadri storico-culturali, dei sistemi di valore e delle ideologie a cui rapportare la produzione letteraria
- Di opere e autori della letteratura italiana (con eventuali riferimenti alle letterature straniere)
- Di generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo

- Di temi significativi, ricorrenti o specifici di epoche, autori, movimenti e correnti

Educazione civica:

- Secondo quanto stabilito nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020), è stato affrontato il tema *'Intellettuali e potere: forme e funzioni del consenso e del dissenso nella letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento'* conformemente all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030, che si propone di *'costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli'*. Il percorso, al quale sono state dedicate 3 ore per ciascun quadrimestre, ha stimolato gli alunni alla riflessione critica in merito a
 - ✓ totalitarismo e pluralismo politico attraverso la lettura dei *'Discorsi sul fascismo'* di Giacomo Matteotti
 - ✓ la questione aperta sulle pagine del Politecnico da Vittorini, all'indomani della neonata Repubblica italiana, sul rapporto tra potere e cultura.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Educazione linguistica

- competenza dei meccanismi e delle procedure che contribuiscono a creare senso (a livello pragmatico, testuale, retorico, lessicale, morfosintattico, ortografico)
- Nell'ambito delle quattro abilità fondamentali:
- Ascolto: individuare nel discorso i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista, le finalità
- Parlato: organizzare un discorso in rapporto alle varie funzioni (descrittiva, informativa, argomentativa, espressiva), tenendo conto della pertinenza all'argomento, dello scopo, del destinatario, della situazione comunicativa, del tempo disponibile
- Lettura: usare procedure diverse di lettura secondo lo scopo (lettura di studio, lettura libera...)
- Scrittura: realizzare forme diverse di scrittura in rapporto a scopi, funzioni, situazioni comunicative, che dimostrino coerenza, coesione, adeguatezza alle norme

Educazione letteraria:

- avere consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- cogliere il messaggio dell'autore di un testo letterario
- distinguere l'appartenenza di un testo letterario a un particolare genere
- formulare un proprio giudizio valutativo sul testo letterario
- individuare gli apporti più significativi del singolo autore alla cultura del suo tempo ed allo sviluppo del pensiero
- cogliere influenze di elementi sociali, economici e politici sul fenomeno letterario e artistico
- sintetizzare i contenuti del percorso storico-letterario, operando gli opportuni collegamenti fra autori ed opere
- elaborare una propria tesi e sostenerla con argomentazioni logiche riguardo a problematiche di rilevanza storica, socio-economica ed artistico-letteraria riguardanti l'epoca considerata, stabilendo connessioni con il presente

Educazione civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- leggere con espressività
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- applicare adeguatamente modalità e strumenti di analisi tematica e stilistica

- padroneggiare le tecniche per la produzione di testi relativi alle diverse tipologie di scrittura • utilizzare autonomamente gli strumenti fondamentali (libri, enciclopedie e tecnologie multimediali) per l'approfondimento del percorso letterario proposto
- esporre le proprie acquisizioni, utilizzando un registro appropriato ed il linguaggio specifico

Educazione civica

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale per la presentazione di argomenti nuovi, coadiuvata dall' utilizzo di contenuti digitali multimediali, per andare incontro ai diversi stili di apprendimento
- Lezione partecipata al fine di costruire momenti di apprendimento significativo insieme agli studenti.
- Attività di ricerca finalizzata a sviluppare le competenze di analisi e di rielaborazione critica delle informazioni, nonché di giudizio su temi affrontati
- Consolidamento di quanto appreso, attraverso esercizi di analisi testuale che mettano alla prova conoscenze, abilità e competenze, in classe e a casa.
- Correzione del lavoro svolto a casa in funzione di riepilogo e di verifica formativa. .
- Attività per gruppi di lavoro, anche attraverso le piattaforme di videoconferenza. Utilizzo di strumenti per l'autovalutazione dell'alunno (discussione, diario di riflessione, questionario, autobiografia cognitiva...)
- Flipped classroom (preparazione di file audio, video, sintesi, ppt strutturati, materiali o testi con opportune note esplicative a margine a supporto delle sessioni di studio casalingo).

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Argomenti svolti

- La prima metà dell'Ottocento: ripresa dei caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano
- Giacomo Leopardi, poeta del sentimento tragico della vita
- La seconda metà dell'Ottocento: storia, idee, cultura
- La poesia della Scapigliatura
- La narrativa naturalista
- La narrativa verista: Giovanni Verga
- La poetica dei simbolisti francesi
- Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio
- La letteratura del primo Novecento: le avanguardie storiche e il nuovo romanzo.
- La 'rivoluzione culturale' del futurismo
- Voci del disagio esistenziale: crepuscolari e vociani
- Novità tematiche e stilistiche nella produzione narrativa di Svevo

Argomenti che si intende svolgere

- La crisi dell'io nella produzione letteraria e teatrale di Luigi Pirandello
- Poesie di guerra: Giuseppe Ungaretti

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo

- G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani vol 3*, Paravia

- Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto*, Paravia
- **Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori**
- LIM
- collegamento Internet
- piattaforme didattiche GClassroom e GMeet
- dizionario
- uso del libro in versione digitale e dei CDI
- mappe concettuali, quadri sinottici, glossari
- materiale prodotto dall'insegnante (file audio e video, file in formato word, ppt)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Possesso dei contenuti
- Capacità di applicarli e rielaborarli
- Capacità di analisi e sintesi e di deduzione ideativa e rielaborativa
- Chiarezza e correttezza nell'esposizione orale e scritta
- Uso della terminologia specifica
- Ritmo di apprendimento e livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza
- Impegno dimostrato nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo

La Docente
Prof.ssa Rita Nigro

Relazione Finale

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Lucia CARILLO

Anni di continuità didattica nella classe: 2

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5[^]G, assegnatami per la prima volta nell'anno scolastico, 2020/2021, ha evidenziato, complessivamente, un'evoluzione positiva pur presentando, in merito a conoscenze/abilità/competenze, risultati alquanto differenziati. La maggior parte degli studenti ha mostrato un adeguato interesse per la disciplina. Alcuni studenti si sono distinti per la regolare frequenza, la partecipazione attiva, lo studio autonomo, metodico e razionale; altri si mostrano meno sicuri soprattutto nella fase della rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire una immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- Conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale.
- Conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- Conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Per l'Educazione Civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- Comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative
- Ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

Per l'Educazione Civica:

Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

ABILITÀ/CAPACITÀ

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione

- distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici che lo caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

Per l'Educazione Civica:

- riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi "contestualizzazioni". Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un'ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea. In relazione alle misure di sicurezza adottate a causa della pandemia è stata utilizzata la DaD.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il primo Novecento L'Italia giolittiana

Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale, la rivoluzione Russa;

La crisi del primo dopoguerra;

Le democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale, la Germania di Weimar, gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal;

L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;

La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa, la guerra civile spagnola, l'appeasement;

La seconda guerra mondiale;

Il secondo Novecento

La "guerra fredda" e suo svolgimento, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea

La decolonizzazione e l'emergere dei paesi extraeuropei

La storia d'Italia nel secondo dopoguerra Il mondo nell'era della globalizzazione

Educazione Civica

L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento, il Governo, la Magistratura

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale;

Le autonomie regionali e locali (Titolo V Cost)

Le istituzioni dell'Unione Europea

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Gli argomenti sono stati svolti anche se non sempre sono stati possibili approfondimenti in virtù dell'applicazione, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, delle nuove disposizioni circa le modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Testo in uso: Millennium Focus (Gentile Ronga Rossi) editrice La Scuola, testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia
Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Situazione di partenza, metodologie operative, partecipazione, impegno e interesse nei confronti della materia, la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite,
- del lessico specifico, della capacità di collegamento,
- dell'organizzazione logica del discorso,
- della pertinenza delle risposte,

della proprietà e scioltezza espositiva, in un'ottica di relazione costante tra insegnamento ed apprendimento.

È stato, inoltre, valutato ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali.

La Docente
Prof.ssa Lucia Carillo

Relazione Finale

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Maria DE MARCO

PROFILO DELLA CLASSE: VG

La classe si presenta eterogenea per comportamento, rendimento e capacità. Accanto ad un gruppo di alunni capaci di rapportarsi in maniera corretta alle varie attività didattiche si affianca un secondo gruppo, che malgrado sia in possesso di buone capacità intellettive e cognitive ha mostrato un impegno alquanto dispersivo.

Tuttavia continuamente sollecitati e spronati sono riusciti ad appropriarsi dei temi fondamentali della disciplina, anche se permangono ancora incertezze espressive nella produzione orale. E' stato necessario, talvolta, rimodulare i contenuti laddove gli allievi risultavano più lenti nello svolgimento delle varie attività proposte.

Ognuno ha seguito secondo i propri ritmi e stili di apprendimento, il percorso formativo pervenendo a risultati differenziati per capacità di impegno, per la diversa attitudine alla ricerca e all'apprendimento, per le personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari.

La classe complessivamente è in grado di ricostruire i profili degli autori individuando le problematiche e la loro contestualizzazione, non tutti però, riescono ad elaborare un discorso coerente e organizzato.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, dall'Idealismo di Hegel alle correnti filosofiche del primo novecento nei loro aspetti più significativi. Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico
- Avanzare opzioni argomentate e documentate.
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

Educazione Civica:

Acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

I capisaldi del sistema hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'antipositivismo; la filosofia del sospetto. Educazione Civica: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: Massaro, La meraviglia delle idee, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

La Docente
Prof.ssa Maria De Marco

Relazione Finale

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria CASCIELLO

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti hanno dimostrato interesse ed impegno diversi in tutte le attività proposte; un apprezzabile numero di alunni conosce discretamente i contenuti e mostra un buon livello di acquisizione della maggior parte delle competenze e delle specifiche capacità linguistiche. Ben rappresentato è inoltre un gruppo di alunni per cui la personale crescita culturale, attraverso la costante partecipazione al dialogo educativo, risulta evidente nella capacità di analisi critica dei contenuti. Nel suo complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento delle competenze comunicative, vale a dire delle abilità linguistiche scritte ed orali. I contenuti proposti sono stati pertanto selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a se stessi, ma in quanto contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento in una prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Obiettivi didattici

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a due aree distinte ma legate in modo imprescindibile:

- conoscenze e competenze linguistiche
- analisi di testi in lingua originale e loro contestualizzazione.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

Conoscenze

- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Tecniche di analisi di un testo.

Competenze

- Sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che nello scritto
- Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- Saper contestualizzare un testo
- Saper fare dei collegamenti interdisciplinari
- Saper produrre componimenti di carattere personale su argomenti di vario genere.

Capacità

- Di comunicare in lingua straniera
- Di comprendere un testo in lingua originale
- Di relazionarsi sui contenuti.

Educazione civica:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni. (*Obiettivo 10 Agenda 2030*) Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi. (*Obiettivo 16 Agenda 2030*)

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di cogliere il senso generale e i particolari più significativi di testi di letteratura contenente lessico e strutture coerenti coi testi proposti nel corso dell'anno. Produzione: gli alunni sono in grado di esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace sia situazioni concrete e quotidiane che di letteratura e sono in grado di produrre semplici testi scritti sia di ambito quotidiano che di letteratura.

Educazione civica:

I ragazzi hanno acquisito consapevolezza delle varie forme di disagio giovanile ed adulto; in particolare hanno approfondito la conoscenza della condizione del migrante nel corso delle varie epoche attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Attraverso un impegno costante ed una costruttiva partecipazione al processo di insegnamento – apprendimento, gli alunni hanno raggiunto a diversi livelli, un buon grado di autonomia nelle applicazioni tipiche della disciplina. Pertanto sono generalmente in grado di enucleare i concetti chiave e di contestualizzarli sempre esprimendosi in lingua straniera. La maggior parte degli alunni riesce a porsi in modo critico e personale nei confronti della materia, raccogliendo, sistematizzando ed interiorizzando i dati proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

• THE VICTORIAN AGE

The historical and social context

The Victorian Novel

Charles Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

• THE MODERN AGE

The historical and the social context

The Modern Poetry

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*

The Modern Novel

James Joyce : *Dubliners*

George Orwell: *1984*

EDUCAZIONE CIVICA

Migrations and Migrant, full respect for human rights and the human treatment of migrants regardless of migration status, of refugees and of displaced persons.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage* vol. 2, Zanichelli, Guy Brook-Hart, Susan Hutchison, Lucy Passmore, Jishan Uddin, ; *VENTURE* into First - Oxford ; sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

La Docente
Prof.ssa Anna Maria Casciello

Relazione Finale

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Irma ROCA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha avuto un percorso particolarmente disagiato nella disciplina in quanto ha cominciato il suo percorso di matematica con la docente al primo anno per poi cambiare docente e metodo sia al secondo che al terzo anno e riprendere il cammino con la sottoscritta in quarta. Gli alunni si sono sempre mostrati disponibili al dialogo educativo e l'andamento disciplinare è stato sempre corretto, tuttavia la classe ha risentito dei continui cambiamenti e delle difficoltà subentrate con la DAD, durante l'emergenza. I livelli di conoscenza sono molto variegati, anche in relazione all'impegno profuso dai singoli alunni, così come i livelli di competenza e capacità: un ristretto gruppetto trainante ha acquisito in maniera abbastanza consapevole i contenuti studiati anche se non ha sviluppato una perfetta conoscenza del si esprime correttamente adoperando il linguaggio specifico; c'è, poi, un gruppo intermedio di allievi che hanno raggiunto, grazie ad un crescente impegno ed un positivo atteggiamento dialogico-partecipativo, un livello cognitivo adeguato, nonostante qualche difficoltà nell'applicazione delle leggi; infine, per alcuni sporadici casi, sono state necessarie una maggiore attenzione e continue sollecitazioni, per questi ultimi il livello raggiunto è sostanzialmente sufficiente. Il programma è stato svolto quasi integralmente, nonostante tutto, tagliando solo la sezione riguardante il calcolo degli integrali impropri, il calcolo approssimato e il modulo finale sulle equazioni differenziali, anche perché gli alunni hanno fatto fatica a mantenere i ritmi e a seguire con continuità e sono stati necessari continui ritorni e richiami anche ad argomenti pregressi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscere le funzioni e le loro proprietà
- Conoscere le funzioni elementari e le loro proprietà caratteristiche
- Comprendere il concetto di continuità
- Comprendere il concetto di limite
- Classificare le singolarità di una funzione reale
- Analizzare l'eventuale presenza degli asintoti e il comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione e il suo significato geometrico
- Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale e le loro conseguenze per tracciare il grafico di una funzione
- Conoscere il problema delle aree e la sua connessione con il concetto di primitiva di una funzione

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Riconoscere i grafici e le proprietà delle funzioni elementari
- Calcolare limiti di funzioni algebriche e trascendenti anche in forma indeterminata
- Individuare gli eventuali punti di discontinuità/singolarità e gli asintoti di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale
- Tracciare il grafico di funzioni algebriche e trascendenti con lo studio dei punti di stazionarietà, di non derivabilità e di flesso
- Studiare problemi di ottimizzazione

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Riconoscere dai grafici le proprietà delle funzioni elementari
- Analizzare e interpretare i risultati
- Tracciare il grafico di una funzione
- Calcolare le primitive di una funzione
- Calcolare l'area di un trapezoide

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del continuo confronto frontale che ha abituato i ragazzi ad esprimersi ed esprimere i propri dubbi e le proprie idee ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Richiami sulla risoluzione dei veri tipi di equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Richiami sulle funzioni reali e loro proprietà
- Limiti e continuità
- Il calcolo differenziale
- Il calcolo integrale

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

- Integrali impropri
- Il calcolo approssimato
- Le equazioni differenziali

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone – MATEMATICA. blu– Vol. 5 – ZANICHELLI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Tablet, Lim, registro elettronico, appunti di supporto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- originalità degli apprendimenti e senso critico.

La Docente
Prof.ssa Irma ROCA

Relazione Finale

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Irma ROCA

PROFILO DELLA CLASSE:

La docente ha seguito la classe in fisica solo in questo quinto anno, nonostante le difficoltà di adattarsi ad un nuovo metodo di insegnamento, la classe ha dimostrato piena disponibilità al dialogo educativo. Ben amalgamata, nei rapporti interpersonali, pur rivelando differenti livelli di preparazione, ha partecipato con curiosità e impegno all'attività didattica. Anche l'andamento disciplinare è stato sempre corretto. Per quanto riguarda i livelli di conoscenza, essi sono variegati, anche in relazione all'impegno profuso dai singoli alunni, così come i livelli di competenza e capacità: un gruppetto trainante ha acquisito in maniera consapevole le leggi studiate e si esprime abbastanza correttamente, adoperando il linguaggio specifico; c'è, poi, un gruppo intermedio di allievi che hanno raggiunto, grazie ad un crescente impegno ed un positivo atteggiamento dialogico-partecipativo, un livello cognitivo adeguato, nonostante qualche difficoltà nell'applicazione delle leggi; infine, per alcuni sporadici casi, sono state necessarie una maggiore attenzione e continue sollecitazioni, ma comunque il livello raggiunto è da ritenersi sufficiente. Purtroppo il programma ha proceduto con lentezza a causa dei continui ritorni ad argomenti pregressi, soprattutto del periodo della DAD, per cui non è stato possibile trattare tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale: si è dovuto accelerare sulla teoria delle onde elettromagnetiche, tralasciando la polarizzazione e sono state tagliate dal programma l'equivalenza massa-energia nella teoria della relatività ristretta; non sono state proprio affrontate né la relatività generale né la fisica quantistica.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscere i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico
- Conoscere i fenomeni elettromagnetici utilizzando il concetto di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell
- Conoscere in maniera essenziale i concetti della relatività ristretta e la loro genesi storica
- Conoscere gli enunciati dei più importanti teoremi e delle leggi fondamentali

Riguardo all'educazione civica:

- Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili
- Riconoscere le cause e i danni dell'inquinamento elettromagnetico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Esporre in maniera accettabile i vari fenomeni con il linguaggio specifico
- Esporre in maniera rigorosa e chiara le leggi fondamentali

In relazione all'educazione civica:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del nostro Paese

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Effettuare collegamenti fra i vari argomenti proposti, anche multidisciplinari
- Applicare conoscenze, concetti, teorie, leggi, ai problemi proposti, anche adoperando gli opportuni strumenti matematici
- Analizzare in maniera critica un fenomeno ed elaborarne le cause e le relative conseguenze

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. I ragazzi sono stati invitati a privilegiare un apprendimento mirato alla collaborazione e alla solidarietà al fine di evidenziare e valorizzare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

A causa dell'emergenza Covid si è proceduto in DAD e in DDI, in modalità sia sincrona, con videolezioni su Google meet, che asincrona, mediante l'ausilio di chat di gruppo e la creazione di una classe virtuale su Google classroom, allegando appunti della docente, esercizi guidati e monitorando e verificando i materiali di studio inviati dagli alunni.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Campo elettrico e campo magnetico
- Circuitazione e flusso: teorema di Gauss e Teorema di Ampère
- Potenziale e energia potenziale
- Interazioni elettriche e magnetiche
- Induzione elettromagnetica e legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Circuiti elettrici in corrente alternata
- Il motore elettrico a confronto con il motore a benzina (Educazione Civica)
- Energia e densità di energia
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- L'inquinamento elettromagnetico (Educazione Civica)
- L'esperimento di Michelson e Morley e la crisi della meccanica classica
- I postulati della relatività ristretta di Einstein: la relatività del tempo e dello spazio e le trasformazioni di Lorentz.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

A causa del rallentamento dovuto all'emergenza Covid non sono stati trattati i seguenti argomenti pianificati nella progettazione annuale:

- Legge di Malus e polarizzazione delle onde
- L'effetto doppler relativistico
- Lo Spazio-Tempo di Minkowski
- L'equivalenza tra massa ed energia
- La relatività generale
- La fisica quantistica

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Cutnell, Johnson, Yung, Stadler – “La fisica di Cutnell e Johnson” EBook multimediale – VOL. 2 e 3 – Ed. ZANICHELLI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, appunti integrativi redatti dalla docente, video su Youtube, Lim, registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali competenze;
- originalità degli apprendimenti e senso critico.

La Docente
Prof.ssa Irma ROCA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe nel corrente anno scolastico è risultata piuttosto diversificata per impegno, capacità e partecipazione. Per quanto riguarda il comportamento, la classe è caratterizzata complessivamente da un atteggiamento aperto e partecipativo, rispettoso della figura del docente e dei compagni. Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta un piccolo gruppo di allievi, molto attenti e motivati, in possesso di una solida preparazione e di un metodo di lavoro proficuo. Accanto ad essi, si colloca un nutrito gruppo di allievi il cui impegno si è dimostrato più o meno altalenante, non garantendo né costanza ed impegno nell'apprendimento, né una frequenza del tutto assidua, ma che hanno comunque conseguito una preparazione discreta. Si segnala infine, qualche alunno che ha dimostrato diverse difficoltà di apprendimento, dovute a scarso impegno ed interesse per la disciplina.

Per via dei casi covid che si sono verificati durante l'anno scolastico, il dover recuperare alcuni argomenti non trattati nello scorso anno scolastico e le diverse interruzioni didattiche dovute ad impegni extracurricolari svolti dalla classe in orario scolastico, il programma inizialmente programmato non è stato completamente svolto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio SQL per la manipolazione e conservazione persistente dei dati in rete. Saper realizzare pagine web statiche mediante HTML e dinamiche con ausilio del linguaggio di programmazione PHP ed interazione con un DBMS. Conoscere gli aspetti evolutivi delle reti e la loro struttura per il funzionamento della rete Internet. Conoscere le modalità di interazione tra dispositivi client e dispositivi server e le regole che ne definiscono la comunicazione. Conoscere i principi della sicurezza informatica, le modalità di attacco e i relativi rischi. Conoscere gli strumenti e le metodologie per difendersi dagli attacchi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Cogliere l'importanza delle reti come strumento per la comunicazione e la conservazione dei dati in maniera condivisa. Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati nelle reti. Riconoscere opportunità e rischi dell'uso della rete e quali comportamenti e strumenti adottare.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper inserire, aggiornare e cancellare dati. Saper effettuare query di interrogazione su un DB al fine di reperire informazioni o effettuare analisi dei dati. Saper realizzare documenti multimediali disponibili in rete mediante siti web statici e dinamici. Saper riconoscere la struttura delle reti e le modalità di comunicazione tra dispositivi. Saper riconoscere vantaggi e svantaggi delle topologie che descrivono come i dispositivi sono organizzati in una rete. Saper riconoscere i protocolli che consentono il funzionamento della rete Internet. Saper riconoscere rischi e opportuni strumenti per difendersi dagli attacchi informatici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale/laboratoriale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Progettazione fisica e standard SQL, Infrastruttura della rete Internet, Pagine web e applicazioni per il web, La sicurezza nei sistemi informatici.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

il nucleo tematico relativo al calcolo numerico ed approssimato mediante algoritmi, inizialmente previsto, non è stato svolto

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo PIERO GALLO/PASQUALE SIRSI/DANIELA GALLO – INFORMATICA APP 5° ANNO, sono stati adoperati altri materiali digitali messi a disposizione dal docente e strumenti quali Lim, Google Meet e Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui e verifiche scritte, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni

Il Docente
Prof. Paolo Suppa

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha vissuto gli anni conclusivi del percorso liceale in piena emergenza COVID-19. La pandemia ha costretto a ridefinire in maniera improvvisa e inedita le attività scolastiche, tuttavia, gli alunni sono riusciti ad adattarsi ed adeguarsi sin da subito ai metodi della DAD prima e della DDI che hanno sostituito per lunghi periodi le normali attività didattiche. In questo a.s. la frequenza è ripresa regolarmente in presenza anche se nel rispetto dei protocolli covid.

Gli alunni si sono abituati con celerità e senza particolari problemi ed hanno gestito bene sia la loro partecipazione alle lezioni che le limitazioni e le restrizioni imposte dall'emergenza.

Per ciò che riguarda l'aspetto educativo e comportamentale, l'intera classe ha mostrato sempre un atteggiamento verso la scuola rispettoso e un comportamento verso i docenti corretto dimostrando ampia disponibilità all'ascolto e al dialogo.

Per ciò che riguarda l'aspetto strettamente didattico dal bilancio complessivo della classe emerge che gli alunni hanno maturato una preparazione scientifica di base complessivamente soddisfacente. Sono apparsi ben disposti alla discussione, alla partecipazione attiva, alla costruzione ed elaborazione concettuale degli argomenti proposti, anche se risultano evidenti delle differenze abbastanza marcate nell'ambito della classe. Vi sono infatti, alcuni di loro che rispetto agli altri si sono interessati proficuamente alla disciplina, evidenziando curiosità ed interesse per i temi scientifici trattati mostrando una partecipazione sempre attiva alle lezioni. L'impegno è stato sempre costante e puntuale e idoneamente supportato da un lavoro autonomo continuo ed efficace.

Questi alunni si sono distinti per motivazione e capacità dimostrandosi il nucleo trainante per coloro che non hanno mostrato altrettanta sistematicità d'impegno. In classe, infatti, accanto ad essi è emerso un secondo gruppo di alunni che nel complesso ha mostrato un minore interesse e partecipazione. Questo comportamento si è concretizzato in impegno non costante e in risultati meno elevati anche se accettabili. Nella classe infine sono presenti alcuni alunni che hanno mostrato una partecipazione discontinua ed uno studio saltuario a casa. Questi alunni partivano da conoscenze scientifiche di base lacunose e frammentarie, sono stati continuamente stimolati alla partecipazione e allo studio e sono riusciti a raggiungere risultati nel complesso accettabili. Il loro impegno si è particolarmente concentrato e intensificato nel periodo terminale dell'a.s. ed ha consentito il raggiungimento di risultati nel complesso sufficienti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, l'insegnamento della disciplina ha condotto gli studenti al conseguimento degli obiettivi corrispondenti a quanto deliberato in sede di dipartimento:

- assicurare agli allievi una moderna e valida formazione scientifica di base, con particolare riguardo all'acquisizione di un metodo scientifico di lavoro.
- valorizzare, riorientare ed approfondire i modelli concettuali in possesso degli studenti
- potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione con l'acquisizione di linguaggi specifici
- stimolare l'acquisizione di conoscenze sempre più specifiche ed approfondite nell'ambito delle varie discipline
- trasmettere il concetto che l'acquisizione della consapevolezza che tali conoscenze sono e sono state fondamentali per la formazione della cultura contemporanea
- favorire l'utilizzo autonomo, personale e critico del testo e di altre fonti di informazione
- promuovere le capacità di riflessione e di giudizio negli ambiti scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di confronto aperto al dubbio, che escluda certezze

precostituite.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei viventi e nel mondo che ci circonda
- Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione
- Riconoscere le modalità mediante le quali l'energia fluisce tra ambiente ed esseri viventi e come questi la utilizzano e la trasformano
- Spiegare i legami e i processi che legano le informazioni genetiche alla manifestazione dei caratteri
- Spiegare l'universalità delle informazioni genetiche e le potenzialità delle biotecnologie
- Riconoscere il legame tra fenomeni endogeni ed evoluzione della superficie della Terra
- Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Per la Chimica Organica e la Biochimica:

- Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura.
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali e le relative funzioni
- Avere un quadro generale dei principali processi e scambi energetici degli organismi viventi
- Conoscere i principi di base su cui si fonda l'ingegneria genetica: il DNA Ricombinante; le biotecnologie e le loro applicazioni

Per le Scienze della Terra

- Mettere in relazione i fenomeni endogeni: Attività vulcanica e Sismica, la loro origine, le loro manifestazione e la loro distribuzione geografica con le dinamiche interne alla Terra
- Correlare le dinamiche interne della Terra e i fenomeni endogeni con il Calore interno della Terra e i moti convettivi
- Correlare le informazioni relative alla manifestazione dei fenomeni endogeni e i dati del campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo alla Teoria dell'Espansione dei fondali Oceanici e al modello dinamico Globale del Pianeta, rappresentato dalla Tettonica delle Placche
- Mettere in relazione e saper correlare il meccanismo di collisione tra placche e le strutture geologiche che ne derivano

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza si è operati privilegiando il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in modo da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda. I diversi argomenti sono stati presentati sia mediante lezione frontale sia coinvolgendo e stimolando gli alunni attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive. Il metodo di lavoro utilizzato ha favorito il lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca. Le attività di DDI, per gli alunni che hanno richiesto e usufruito di questa modalità didattica, sono state svolte mediante l'utilizzo della piattaforma GSUTE e i suoi strumenti applicativi CLASSROOM; MEET; che consentono lo svolgimento di lezioni interattive sincrone contestualmente a quelle svolte in presenza con il resto della classe.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Chimica organica e Biochimica

- Configurazione elettronica e stati di ibridazione del carbonio
- Struttura e caratteristiche dei principali composti alifatici e caratteristiche dei composti Aromatici: il Benzene
- Le Biomolecole e il Metabolismo Energetico
- La Genetica: il DNA, l'RNA e le informazioni genetiche

- Le biotecnologie

Scienze della Terra

- Fenomeni Endogeni: Vulcani e Terremoti
- Manifestazioni della dinamica endogena e Struttura interna della Terra
- Dall'Espansione dei Fondali Oceanici alla Tettonica delle Placche

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

Non vi sono state significative variazioni apportate alla programmazione iniziale definita e concordata in sede di dipartimento.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo:

- **Scienze della Terra:**
Sistema Terra Linea Blu - A. MONDADORI SCUOLA, CRIPPA MASSIMO
- **Biochimica e Biotecnologia:**
Carbonio, metabolismo, biotech.; ZANICHELLI EDITORE, VALITUTTI GIUSEPPE

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, Lim, condivisione di lezioni preparate mediante file pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- colloqui on line;
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone,
- restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti.

Il Docente
Prof. Marcello Rotella

PROFILO DELLA CLASSE

Dopo quattro anni di conoscenza, due dei quali segnati da una fase più sofferta in termini di socializzazione e possibilità di interazione in presenza, la classe conferma la sua compattezza e la crescita come gruppo, essendosi create delle sinergie importanti nelle relazioni extrascolastiche. Sul piano disciplinare si fa notare qualche assenza e ritardo in più rispetto agli anni precedenti, in cui gli studenti hanno sempre mostrato un forte senso di responsabilità nella frequenza e nella puntualità. Sul piano degli apprendimenti, una parte della classe si è dimostrata molto attenta e coinvolta nelle lezioni dialogate e desiderosa di comprendere i meccanismi che sottendono l'arte del Novecento, con interventi finalizzati a recuperare il significato autentico dello studio e confrontare la storia delle culture passate con episodi e protagonisti dell'attualità. Altri si limitano a seguire in maniera essenziale le attività proposte, senza coinvolgimento attivo e personalizzazione e pochi studenti mostrano ancora qualche difficoltà nello studiare in maniera costante e più responsabile.

Aver avuto due appuntamenti settimanali, di lunedì e martedì, spesso impegnati per convegni, progetti, attività di orientamento, prove parallele o festività, certamente non ha contribuito a percorrere un cammino storico e laboratoriale (nel disegno) con serenità e continuità, comportando, piuttosto, un adeguamento del programma che ha comunque coperto le fasi e gli artisti di primo piano del percorso previsto, con i giusti approfondimenti.

Tuttavia, il percorso è risultato piuttosto lineare, con una prima parte dell'anno dedicata anche alle rappresentazioni prospettiche, a spunti di rilievo strumentale di ambienti architettonici e di progettazione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

I ragazzi hanno dimostrato di padroneggiare gli argomenti affrontati, avendo acquisito gli strumenti per assimilare gli apprendimenti in maniera complessivamente soddisfacente, in termini di crescita formativa. Nella nuova disciplina di educazione civica hanno affrontato lo studio dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030, volto a sensibilizzare alla sostenibilità di città e degli insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni e degli Istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali, concentrandosi sui concetti di Restauro e Museo. In particolar modo, un obiettivo importante da raggiungere è stato quello di acquisire la cultura, l'arte e l'identità di un territorio attraverso i musei, come luoghi di conservazione della memoria e dell'identità di un popolo, favorendo un'istruzione di qualità (Obiettivo 4 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini.
2. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

Competenze in materia di cittadinanza:

1. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenza imprenditoriale:

1. Creatività e immaginazione.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

1. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.
2. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.

Competenze in materia di educazione civica

1. Capacità di riconoscere le opere d'arte, di distinguere le tipologie di attività artistica e di bene culturale, come identificati nel codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. Capacità di definire e riconoscere le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali, anche attraverso gli enti e le associazioni che se ne occupano.
3. Capacità di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli studenti della classe V G, nella quasi complessità, inquadrano in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.

Utilizzano metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna e contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.

Comprendono le opere d'arte per poterle apprezzare criticamente, riconoscendo materiali e tecniche, distinguendo gli elementi compositivi e riconoscendo i caratteri stilistici essenziali.

Utilizzano una terminologia abbastanza appropriata del linguaggio dell'arte.

Riconoscono i beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- L'Illuminismo
- Il Neoclassicismo. L'attività di tutela ad opera di Canova
- Il Romanticismo
- L'impressionismo
- Il Post-Impressionismo
- L'Art Nouveau
- L'Espressionismo francese, austriaco e tedesco
- Le Avanguardie: il Cubismo, il Futurismo, il Dadaismo. Il Surrealismo
- Arte contemporanea: il Graffitismo
- Definizione di "restauro", "riutilizzo" e "ricostruzione". Le teorie del Restauro, da Viollet-Le-Duc e Ruskin fino a Cesare Brandi
- Definizione e ruolo del museo; rapporto architettura/collezione, contenitore/contenuto.
- Il museo all'aria aperta e il territorio che racconta la propria identità nella società globale
- Disegno:
 1. Prospettive centrali ed accidentali;
 2. Rilievo architettonico strumentale
 3. Progettazione architettonica

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo per la storia dell'arte, Cricco G. Di Teodoro F. P., Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte vol.5, versione arancione, quarta edizione, Zanichelli; e al libro per il disegno, Pinotti A., Architettura e Disegno, con Eserciziario, Vol. 2, Atlas; sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, video dal web, appunti, schede e sintesi della docente, trasmessi anche attraverso Meet, resosi strumento ancora molto utile nei collegamenti, previsti per normativa, con gli studenti coinvolti nella situazione pandemica, nonché Argo e Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- verifiche orali, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, lavori di gruppo, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

La Docente
Prof.ssa Esther Lanzillo

Relazione Finale

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Sonia TORELLI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.
Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
Sapersi autovalutare con senso critico.
Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive). Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
Promuovere il rispetto dell'ambiente.
Saper esercitare spirito critico nei confronti degli atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.
Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1° Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina. L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, vari tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si sono privilegiate le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato, il bullismo e il valore educativo dello sport. Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

1. Rielaborazione degli schemi motori di base
2. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
3. Conoscenza e pratica delle attività sportive
4. Conoscere il corpo umano
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine anche se le attività didattiche, causa covid 19, hanno impedito l'utilizzo della palestra nel periodo settembre-ottobre-novembre, limitandone l'utilizzo fino alla fine di marzo, tuttavia, è stato dedicato, più tempo di quanto programmato all'aspetto teorico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

La Docente
Prof.ssa Sonia Torelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Massimiliano FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle conoscenze;
- consolidamento delle abilità metodologiche;
- uso corretto del linguaggio religioso;
- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina;
- crescita umana e culturale;
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità;
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi;
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica;
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità;
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche;
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri;
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio cristiano;
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio;
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana;
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia;
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale;
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo;
- comparare criticamente credenze e strutture religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Il programma è stato svolto regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.
Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il Docente
Massimiliano Ferullo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Nei periodi di DaD e DDI la valutazione ha tenuto conto del livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, della puntualità e completezza della restituzione dei test on line, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ♦ Prove orali individuali e collettive.
- ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
- ♦ Prove grafiche.
- ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ♦ Prove al computer.
- ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e
D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale** MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i 3/4 del monte orario-comlessivo previsto per l'attività.
Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali). La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 - Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 n. 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n.1 classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n°34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2021/2022, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Qui di seguito vengono riportate le **griglie di valutazione delle prove d'esame**, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, per l'attribuzione del punteggio alla:

- **Prima Prova Scritta** (Tipologie A, B, C (O.M. 65/22, QDR d. m. 1095 del 21 Novembre 2019)
- **Seconda Prova Scritta** (O.M. 65/22, QDR d. m. 769 del 2018)
- **Colloquio orale** (O.M 65/22, art.17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o in prove ordinarie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidato/a _____ Classe V sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguito e lineare rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	
	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2	
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5	
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2	
	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1	
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	Punteggio
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
	Adegua la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5	
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1	
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2	
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2	
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1	
		Punteggio in base 20	
		Punteggio in base 15	

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il Presidente

La Commissione

INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTI
LIV.				
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.		0.5-2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		3
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		4
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		5
	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		0.5-2
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		3
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		5

Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato

INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTI
LIV.				
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0,5-2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		4
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		0.5
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso		2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		3
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		4
		Tot		___/20

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.50 a prova non valutabile. Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera. Il punteggio totale in base 20 è convertito in decimi come riportato di seguito:

voto assegnato _____ /10

Il Presidente

La Commissione

Liceo Statale
 "Vittorio De Caprariis"
 Via V.De Caprariis, 1 – 83042 Atripalda (AV)
 ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
 Liceo Linguistico (codice LI04)

Candidato/a _____ Classe 5[^] sezione G – Commissione _____

Griglia di valutazione del colloquio orale (O.M 65/22 art.17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTICINQUE punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

...../25

IL PRESIDENTE:

LA COMMISSIONE:

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Liceo Statale "V. De Caprariis"

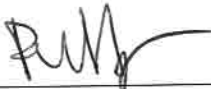
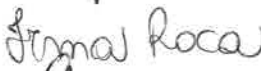
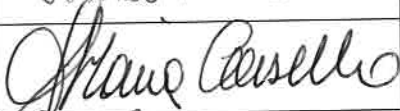

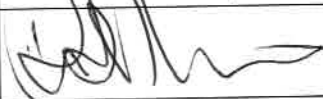
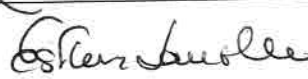



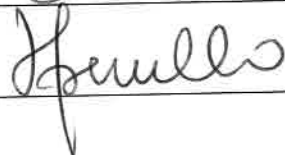
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2021/2022

ALUNNO CLASSE SEZ. SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	E' molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	E' rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	E interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo irreprensibile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	E corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	E preciso e sollecito nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	E' equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	E responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, anche in forma scritta, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	E incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno **3** dei descrittori.

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (ITALIANO)	Rita NIGRO		X
MATEMATICA E FISICA	Irma ROCA		X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Annamaria CASCIELLO		X
INFORMATICA	Paolo SUPPA		X
SCIENZE NATURALI	Marcello ROTELLA		X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Esther LANZILLO		X
STORIA	Lucia CARILLO		
FILOSOFIA	Maria DE MARCO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sonia TORELLI		
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano FERULLO		

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino



